



www.pensionatiugl.it

LE STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE

Si parla con insistenza di una riforma delle strutture ospedaliere, basata sulla attivazione di centri di eccellenza, con la realizzazione in ogni ambito territoriale di presidi dove collocare, riunendole, tutte le tecnologie avanzate e tutte le persone capaci di gestirle e quindi dare al territorio la possibilità, in caso di malattia grave, di avere a disposizione quanto di meglio è possibile, sia dal lato diagnostico che da quello terapeutico.

Noi ci auguriamo che in tali strutture trovino lo spazio che meritano le particolari attrezzature per la cura degli anziani.

Il discorso, è evidente, vale anche per gli ospedali di distretto o territoriali, che dovranno dedicarsi alla patologia cronica che fino ad oggi non è stata oggetto di particolare attenzione.

Gli ospedali pubblici oggi sono classificati come Aziende Ospedaliere e, in quanto tali, dovranno necessariamente affrontare le trasformazioni e le ristrutturazioni e riqualificare il personale.

Ma l'impressione che si ha oggi è che tale cambiamento stia procedendo con esasperante lentezza e che i dirigenti - legati in troppi casi ai vecchi schemi - preferiscano gestire l'oggi, senza preoccuparsi del domani, con il rischio che fra pochi, pochissimi anni, si debba registrare una "decadenza" delle nostre strutture.